



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGR. FICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI,

LA STELE EBRAICA DI BRINDISI al Museo di Buenos-Ayres

Mesi sono il dottissimo Prof. Juan Ambronetti dell'Università di Buenos-Ayres, colla sua coltissima signora Elena e i suoi intelligenti bambini Cora ed Ector, venne a visitare la nostra città e i suoi monumenti.

Come tutte le persone di studio egli, attraverso i nostri preziosi avanzi monumentali, lesse tutta quanta la storia retrospettiva della Brindisi romana e medioevale, e riportò tale gradita impressione, che ne parla sempre con piacere nelle lettere da lui indirizzate al Prof. Camassa.

Volendo l'illustre uomo che Brindisi fosse in qualche modo rappresentata nel grande Museo della capitale dell'Argentina, ha chiesto il calco in gesso dell'importantissima stele ebraica che si conserva nel nostro Museo Civico.

Il calco è stato egregiamente eseguito dal Prof. Edgardo Simone e fra pochi giorni arriverà a Buenos-Ayres, dove sarà collocato nella collezione israelitica di quel grandioso Museo.

Per chi non conosce quell'interessante cimelio, che è la detta stele ebraica, diciamo che questa fu rinvenuta in Brindisi, anni sono, nella contrada Giudea, dove, particolarmente nel secolo nono, gli Ebrei ebbero il loro ghetto, la loro sinagoga e il loro cimitero.

La stele è in calcare bianco compatto; porta graffiti diversi simboli della religione mosaica ed una lunga iscrizione, che è stata tradotta in italiano dall'erudissimo Prof. Castiglioni, Gran Rabbino dell'Università israelitica di Roma, dietro preghiera del nostro egregio concittadino Avv. Luigi De Laurentiis. La versione italiana suona così:

« Qui riposa Lea fanciulla bella. Voglia la sorte che l'anima sua sia accolta nella terra dei viventi. Ella morì quando dalla distruzione del sacro Tempio fino alla sua morte erano trascorsi 764 anni, e gli anni della sua vita erano 17. Dio la renda meritevole di esaltare l'anima sua con quelle dei giusti ed entri nella pace e riposo nel suo luogo di riposo. Custodi dei tesori del giardino di Eden, apritele le porte del giardino di Eden, ed entri Lea nel giardino di Eden, apritele le porte del giardino di Eden. Ogni de-

lia si abbia alla destra, ogni dolcezza si abbia alla sinistra. Ciò intonerai e dirai a lei: questo è il mio diletto e questo è il mio compagno. »

Il Prof. Castiglioni trovò interessantissima questa epigrafe, sia perchè rimonta al secolo nono, quando in Brindisi doveva esserci una numerosa comunità giudaica, e sia perchè è la prima volta che sopra un cippo sepolcrale trovasi riportata la preghiera, che sino ad oggi si recita nelle sinagoghe alla morte d'un israelita, ciò che prova, secondo il suddetto Professore, l'immutabilità della liturgia ebraica, mantenutasi costantemente identica a traverso i secoli.

Il pubblico collaboratore

Quali sono i nemici capitali di Brindisi.

Egregio Sig. Direttore.

Permettete, che, veramente attaccato a questa... infelice mia patria adottiva, dia sfogo ad un continuo tormento dell'animo mio per un fatto che danneggia moltissimo lo sviluppo delle industrie locali.

La nostra città, come del resto anche le altre del Regno, è invasa da un continuo stuolo di viaggiatori di commercio, alcuni dei quali, forti della dabbenaggine di questa cittadinanza, che ne incoraggia il proprio tornaconto a precipuo danno del paese, ne hanno fatto il centro delle loro operazioni.

Si assiste perciò ad una spietata concorrenza mossa alle industrie locali, che, colpite, inermi, dall'opera di costoro, non possono difendersi nè mettersi in condizioni da potersi stare di fronte!

A proposito ricordo che tempo fa, a Bari, trovatomì per combinazione in una famiglia benestante, fu risposto per le rime ad un commesso che eravisi recato per offrire articoli che Bari stesso confezionava; come pure a scena simile ho assistito in altra città delle Marche.

Qui, invece, non saprei se per grandezza o per ragioni che trovo inutile ricercare, si calpesta, in merito, il più puro sentimento patrio, qual'è quello di vedere progredire la propria città, incoraggiandone le industrie ed impedendo che tanto denaro nostro vada ad impinguare ancor più le tasche di insaziabili capitalisti forestieri!

Molti osserveranno — per loro

puerile giustificazione — che a Brindisi non si può avere quanto si ottiene rivolgendosi altrove; e ciò, se pur fosse vero, da chi dipende? Come possono le industrie locali raggiungere il massimo del loro sviluppo, se manca ad esse ogni incoraggiamento da parte dei propri concittadini?

Non è anche un danno morale che si arreca al paese asserendo quanto sopra?

E' inutile: Brindisi è destinata a rimanere sempre qual'era un secolo addietro, per opera della sua stessa cittadinanza; e se questa asserisce, di esservi attaccata da vincoli di sincero affetto, nessuno potrà crederci, poichè sempre ha dimostrato d'esserne, invece, la capitale nemica!

Con ciò ho finito; e mentre ringrazio dell'ospitalità che son sicuro sarà accordata a questa mia «su modesto simpatico» foglio, ho l'onore sottoscrivermi

D R e F o

Pienamente d'accordo con quanto ha scritto l'egregio D R e F o, non aggiungiamo commenti. Proprio a noi ci sono capitati fatti che a suo tempo denunzieremo all'opinione pubblica, facendo anche nomi.

N d R.

Per i locali della Posta

Avendo fatto pervenire a S. E. l'On. Chimienti il N. 19 del nostro periodico, ove parlavamo dell'urgenza di provvedere ad una maggiore sicurezza dei locali adibiti all'ufficio postale-transito; e ciò in seguito all'ultimo tentativo di furto colà verificatosi, il nostro Deputato, interessatosi della cosa, ci fa pervenire la seguente lettera indirzzatagli dal Ministro del ramo.

Roma 4 Giugno 1914

Caro amico,

In merito alle lagnanze per i locali ad uso dei servizi postali e telegrafici in Brindisi, contenute nel ritaglio di giornale che mi hai rimesso col tuo biglietto, debbo fatti presente che i servizi stessi sono disimpegnati da tre Uffici separati, denominati: Brindisi-Centro, Brindisi-Transito e Brindisi-Pacchi-Dogana; ed è stato appunto presso quest'ultimo che si verificò il noto tentativo di furto, che però, come è risultato dalla relativa inchiesta, non è stato causato da difetto dei locali.

Non sarebbe poi possibile riunire in unico stabile i detti Uffici, perchè ciascuno di essi deve avere ubicazione rispondente alle esigenze del rispettivo servizio; dimodochè l'Ufficio Pacchi-Dogana e quello dei Transiti non potrebbero essere trasferiti al Centro della città.

Ora, l'Ufficio Pacchi-Dogana è posto in buoni locali del Demanio, ove sono stati fatti ultimamente importanti lavori di miglioramento, e così pure pel Brindisi-Transito è già stato provveduto, come già ti dissi in precedente corrispondenza, l'affitto di due nuovi vani, con l'aggiunta dei quali l'Ufficio stesso verrà convenientemente sistemato ed ampliato.

Infine per l'Ufficio di Brindisi-Centro, sono in istudio due progetti e su quello del Sig. Botrugno verrà adesso inteso l'ufficio del Genio Civile; sia per quanto riguarda la parte tecnica, che quella finanziaria.

Ti assicuro che tali pratiche saranno condotte a termine con la massima possibile sollecitudine.

Cordiali saluti

firmato: V. RICCIO

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.

Le nostre strade basolate

I basolati delle strade cittadine, nessuno escluso, reclamano una seria riparazione.

A tal riguardo, e per evitare l'enormi spese che occorrono per eseguire, oggi, questo importantissimo lavoro, noi, a suo tempo, suggerimmo all'Amministrazione Comunale di provvedere per un servizio di manutenzione continua, da aggregarsi all'Ufficio tecnico municipale.

Due o tre operai del mestiere sarebbero bastati a ricambiare piano piano tutti i basoli guasti che si riscontrano oggi su ogni via, specie su quelle più frequentate dai veicoli; ed avrebbero così, con certezza, evitate le spese maggiori che occorrono presentemente, per rimettere in completo assetto le strade in parola.

La voce della stampa, però, non fece breccia nell'animo dei nostri Padri coscritti; ed oggi se ne vedono purtroppo le conseguenze.

E non è soltanto sui basolati

delle vie, che si riscontra un simile gravissimo inconveniente; sono tutti gli edifici pubblici, che per una mancata *continua manutenzione*, sono ridotti oggi in uno stato tale, da richiedere ingenti spese di riparazione. Di ciò parleremo, però, in altri numeri, e quando le cose di palazzo Schirmouth avranno preso il loro regolare funzionamento.

COSVELLO

Pro ricovero infanzia abbandonata.

Dalla distinta Sig.ra Marina De Marzo, riceviamo il seguente elenco dei sottoscrittori che si sono obbligati di versare, per cinque anni, una somma non minore di lire 10, pel mantenimento della Pia Istituzione.

S. E. Monsignor Valeri, Virginia Chimienti, Principessa Frasso Dentice lire 20, Contessa Dentice lire 20, Maria Sorge di Bertolino, Marga Ceci, Elisa Naffigan, Nelly Cutterich, Hplda Beveridge, Marguerite Cazalet, Clelia Abate, Marta Ayroldi, Maria Cocotò, Jveta Casale, Giuseppina Ravagli, Zaccaro, Boenfante, Tarchioni, Lina Redaelli, Gaston Giran, Tenente Moretti, Bice Mugnozza, Silene Palumbo, Oscar Norvegna e Signora, Anna Parlander, Ugo Norvegna, Piero Parlander, Rosa Passante, Carmela Guadalupi, Felicetta Mazari Villanova, Maria Passante, Laura Passante, Elena Passante, Maria Guadalupi, Antonietta D'Ippolito, Maria D'Ippolito De Boni, Angelina Musciacco, Elvira Dionisi, Ribezzi, Rodriguez, Angiolina Lazzarini, Clementina De Marzo, Giuseppina De Marzo, Marina De Marzo, Nicoletta Riccio, Adelina Riccio, Anna De Giorgio, Mariannina Titi, Lenzi Titi, Simone-Titi, Grazia Balsamo, Sorelle De Pace, Sorelle Stasio, Teodora Mealli, Guadalupi C., Lanzillotti, Verderamo, Lucrezia Monticelli, Lida Musciacco, Maria Bono Musciacco, Cecilia Doria Terribile, Maria Bellocchi, Bellocchi Favia, Ernesto Bianchi, Concetta Pinto, Agostina Montuori, Bigina Stefanelli, Adele Stefanelli, Carbone, Delle Grottaglie, Clorinda Delle Grottaglie, Ermelinda Delle Grottaglie, Elvira Rubini, Di Giorgio-Fusco, Rosa Fusco-Errico, Cafiero De Giorgio, Guadalupi-Cafiero, Elvira Palciani, Ida Rocchi-Menzinger, Velardi-De Virgiliis, Velardi, Dott. Velardi, Rosa Fusco-Bianco, Maria Alessano, Eugenia Calò, Montagna Monfrine, Gigia Sala, Clorinda Zongoli, Giuseppina Rollo, Maria Pia Tatulli, Famiglia Menzinger, Eleonora Barnaba, Raffaella Rambò, Vita Fusco, Giuseppina Briamo, Marinazzo Miceli, Maria Panico-Miceli, Palma Albani, Caterina Libardo, Di Summa Teodorina, D'Amelio, Ad. Maffei, Mattia Enrico, Addolorata Enrico, Dott. Di Fiori, Pietro Consiglio, Giuseppe De Laurentiis, G. N. Bianchi, Lorenzo Monaco, Guadalupi-Bitonfo, Teresa Antonelli, Clarice Caponocce, Rosa Savoia, Addolorata e Massimipa Leanza, Mattia Guadalupi, Amerigo Laviano. S. A. Il Principe di Udine lire 50 per una sola volta.

Sappiamo intanto che il Comitato, incoraggiato validamente dal R. Commissario Cav. Pera, ha provveduto per l'adattamento dell'apposito locale; per una condotta d'acqua; per letti, culle, biancheria e quant'altro può occorrere alle bisogna.

La Società Elettrica ha pure concesso notevoli facilitazioni per l'impianto della luce.

Dirigerà il baliatico una Suora della Carità, come era desiderio della cessata Amministrazione.

Quanto prima, a cura dello stesso Comitato, avrà luogo una interessantissima Lotteria a premi, fra i quali figureranno un pregevole ventaglio in pizzo, dono della

Regina Elena; ed un ricco servizio di posate in argento, offerto dalla Regina Madre.

Oltremodo lieti per questi ottimi risultati, siamo certi che altri sussidi non mancheranno pel mantenimento d'un'istituzione eminentemente filantropica e civile, di cui noi ci siamo tanto interessati.

Era ormai tempo che anche Brindisi avesse provveduto a colmare quest'altra laguna, che tanto ne offendeva il nome di città evoluta e progredita.

Sempre nuove restrizioni militari

Questa Capitaneria di Porto ci fa tenere l'ordinanza che qui appresso pubblichiamo.

Ne facciamo intanto una girata a S. E. l'On. Chimienti, affinché ne prendesse anch'egli visione e giudicasse in merito!

Art. 1 — E' vietato l'ancoraggio e l'ormeggio alle navi mercantili nello specchio acqueo:

1.) A nord dell'allineamento del segnale collocato a nord est della località Caprarella (asta con pallone di ferro a traliccio) e l'asta del Semaforo di Brindisi;

2.) A sud dell'allineamento costituito dai due segnali (asta con pallone di ferro a traliccio) collocati sulle due sponde del seno di levante rispettivamente a nord est ed a nord ovest dei depositi di naftetine;

Art. 2 — E' in facoltà del Comando della Difesa Marittima di concedere permessi affinché le navi che devono compiere lavori presso il *Cantiere Meccanico Brindisino* od eseguire operazioni di traffico collo stabilimento delle *Olierie e Saponerie Meridionali* situati nel fondo del seno di ponente, possano ancorare ed ormeggiarsi anche nello specchio acqueo militare in fondo al seno medesimo.

Tali concessioni devono essere richieste, volta per volta, pel tramite della Capitaneria di porto.

Art. 3 — Nessuna imbarcazione, non munita di speciale permesso rilasciato dal Comando della Difesa Marittima, potrà avvicinarsi e tanto meno permanere a meno di duecento metri dai tratti di costa sottoindicati:

1.) Da punta Lopia fino a 200 metri ad est di Capo Testa;

2.) Per un raggio di 200 metri intorno a Punta Secca del Fico, Punta fiume grande, Capo Bianco e Capo Cavallo.

Le imbarcazioni di cui sopra non possono avvicinarsi a meno di cento metri dalla costa di levante dell'isola di S. Andrea, compreso il Castello a mare. Nelle Bocche di Puglia le imbarcazioni devono sempre mantenersi a ponente degli allineamenti mede SE e NW del canale di accesso delle grandi navi (quadrato e piramide dipinta di rosso) e meda NW passaggio attraverso le Bocche.

E' vietato alle imbarcazioni e galleggianti in genere di attraccare ai pontili della R. Marina situati in fondo al seno di levante e tanto meno trattenerli in vicinanza degli stessi e di permanere nella zona militare del seno di ponente, delimitata da palloni e tabelle sulle due sponde.

Dette imbarcazioni e galleggianti possono però traversare detto seno per trafficare nei tratti di spiaggia lungo lo stesso che non sono inclusi nella zona militare.

Art. 4 — Il permesso di cui è cenno nel precedente articolo dovrà essere richiesto pel tramite della Capitaneria di porto, la quale ne accetterà e giustificherà i motivi.

Art. 5 — Nel porto interno la pesca è permessa:

1.) Nel seno di levante, nella zona compresa fra l'asse mediano del canale Pigonati fino a 100 metri dai pontili della R. Marina ed alla distanza di cento metri dalle banchine;

2.) Nel seno di ponente, nella zona compresa fra l'asse mediano del canale

Pigonati fino all'allineamento costituito dai due segnali (asta con pallone di ferro a traliccio) rispettivamente collocati uno sulla costa sud in prossimità del Castello Vittoria e l'altro sulla costa nord in prossimità della villa Cocotò, allineamento che delimita la zona acquee militare di detto seno, ed alla distanza di 100 metri dalle banchine.

Nessuno potrà però esercitare la pesca nelle zone anzidette se non munito di apposito permesso da rilasciarsi, volta per volta, dalla Capitaneria di porto.

Art. 6 — Nel porto esterno, rada e adiacenze, la pesca senza speciale permesso dell'Autorità Militare Marittima, richiesto per il tramite della Capitaneria di porto, è proibita:

1.) Nello specchio acqueo a nord dell'allineamento del segnale collocato a nord est della località Caprarella (asta con pallone di ferro traliccio) e l'asta del Semaforo di Brindisi;

2.) Per un raggio di 200 metri intorno a Punta Secca del Fico, Punta Fiume Grande, Capo Bianco e Capo Cavallo;

3.) A meno di 100 metri dalla costa di levante dell'isola di S. Andrea, compreso il Castello a mare.

4.) A meno di 200 metri dalla costa di Punta Lopia fino a 200 metri ad est di Capo Testa.

Art. 7 — Nelle zone del porto interno indicate nell'articolo 5 e nell'avamposto è vietato l'esercizio della pesca con reti a strascico o con reti da posta.

L'Amministrazione Marittima non risponde dei danni eventualmente causati al materiale da pesca, sia dalle navi in manovra, sia da altre cause.

Art. 8 — La presente ordinanza sostituisce tutte le precedenti su questo argomento, le quali si intendono perciò abrogate.

Art. 9 — I contravventori alla presente ordinanza saranno passibili delle pene comminate dall'art. 422 del Codice per la Marina Mercantile.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Cinema Mazari

Lyda Borelli, Francesca Bertini, Asta Nielsen, Gabriella Robine, tutte le più belle e più grandi artiste abbiamo visto in queste sere ed abbiamo ammirato nello svolgimento di pellicole meravigliose, che sono ormai veri capolavori di arte, dalla fedele ricostruzione storica della mirabile epopea Napoleonica ai più nuovi drammi di vita moderna, pieni di verismo e di ammestramento.

Il più grande successo della settimana è stato senza dubbio l'atteso *Michele l'errin* di cui interprete, il Comm. Ermete Novelli, era già sicuro affidamento di grandiosità. Enorme ed eletto pubblico assiepava la magnifica sala che continua ad essere spessissimo onorata dall'intervento di S. A. R. il Principe di Udine, e l'Impresa invero è degna di tanto favore, poichè nulla tralascia perchè gli spettacoli siano sempre scelti e primari.

Sappiamo infatti che per accordi presi, e dietro non lievi sacrifici, tutta la produzione cinematografica che sarà data al Petruzzelli di Bari passerà man mano in questo importante locale, ed è tutto dire!..

COMUNICATI

Ill.mo Signor Direttore del giornale « La Città di Brindisi »

La prego voler pubblicare sul suo autorevole giornale che la serata di beneficenza al teatro Verdi a beneficio della « Croce Bianca » è stata rimandata ad epoca da stabilirsi, per non intralciare il lavoro delle Dame Cattoliche pro infanzia abbandonata.

Brindisi, 29 giugno 1914

Il Presidente
P. GUADALUPI

**

Il sottoscritto Michele Russo, nativo di Patù (Lecce) e domiciliato da più anni a Brindisi, avverte che egli non riconosce, nel modo più assoluto, qualsiasi debito che contraesse con chicchessia suo figlio Vito.

Brindisi, 2 luglio 1914

MICHELE RUSSO
fu Vito

CRONACA

Furto audace

Verso le 11 di martedì scorso si presentava nell'ufficio di Polizia Municipale il negoziante di calzature Michele Morelli, e denunciava che poco prima, uno sconosciuto, si era recato nel suo negozio col pretesto di voler fare acquisto di tomaie assortite, ma che poi ne era uscito frettolosamente, avendo trovato difficoltà sul prezzo. Per tale atto il Morelli ebbe dei sospetti sul conto di detto individuo, per cui si era recato a denunciarlo, indicandolo agli agenti Zecca e Pastorino.

Quest'ultimi cercarono di raggiungere lo sconosciuto suddetto, il quale, accortosi del fatto, si dava a precipitosa fuga.

Imbattutosi nel vico De Florenza, cercò nascondersi nella casa segnata al numero sette.

Entratevi le brave guardie non vi trovarono alcuno; ma forzata una porta che era chiusa, vi rinvennero il pregiudicato e vigilato speciale Antonio De Matteis di anni 27 da Torre S. Susanna, con otto paia di tomaie nascoste nei pantaloni, per un valore complessivo di lire 44.

Proceduto al suo arresto fu denunziato per contravvenzione alla vigilanza speciale e per il furto commesso.

Banchina investita

Giorni sono un piroscalo della Nazionale investita con la prora la banchina a destra, uscendo, del canale Pigonati, arrecandolo non lieve danno.

Pare che anche il piroscalo riportò, per l'urto subito, non poche avarie.

Per S. Antonio!

E' stata elevata contravvenzione ad una devota di S. Antonio, che, per festeggiare quest'ultimo, in via Giordano Bruno, ha recato danno a quella via testè cilindrata.

Se si facesse sempre così, sarebbe molto diminuito il vandalismo che si nota sempre in questa città eccezionale!

Per gli assassini di Sarajevo.

In tale tristissima circostanza sono pervenute a questo Consolato Austro-Ungarico molte visite, lettere e telegrammi di condoglianze.

Tutti gli uffici pubblici ed i Consolati cittadini hanno esposte le bandiere a mezz'asta, sino al giorno dei funerali delle vittime.

Continuano le restrizioni militari.

Al deposito di carbone della R. Marina, al Canale, o meglio su quella banchina, è stato costruito un muro con una porticina che chiude il passaggio ai pescatori ed a quanti devono recarsi, a piedi, lungo la costa sinistra, uscendo, del porto esterno.

A suo tempo facemmo notare al Cav. Cavassa, allora comandante di questa Difesa marittima, l'inconcludenza di detta porta, perchè chiunque, servendosi d'un battello, può, senza sforzo, accedere nel posto che si vuole in tal modo tenere al sicuro (!?)

Al medesimo facemmo inoltre notare l'importanza di quel passaggio; ed egli, persona molto assennata e ragionevole, si convinse delle nostre ragioni e non badò più alla chiusura di detto accesso, anche perchè il deposito suddetto è affidato alla custodia di non pochi marinai e graduati della R. Marina.

Sappiamo, intanto, che per ordine di questo Comandante la Difesa, è stata in questi giorni riordinata la chiusura di detta porta, la quale viene soltanto aperta alle sei della mattina, ora questa molto tarda, specie nella presente stagione.

Essendoci pervenuti in merito molti reclami, li passiamo a chi di dovere, perchè sia revocata tale inconcludente ordinanza che danneggia la libera circolazione dei cittadini, i quali hanno poi dritto, in casa propria, di non essere poi tanto molestati.

Raccomandiamo la cosa caldamente, sicuri che non ci costringerà a fare altre pratiche, qualora non fossimo esauditi.

I nostri giovani

Il giorno 21 corr. convocata per la nomina delle nuove cariche, l'Assemblea dell'Unione Sportiva Brindisina eleggeva Cavvadia Costantino presidente, Catanzaro Oronzo vice presidente, Gigli Domenico segretario, Carità Teodoro vice segretario, Fontana Michele cassiere.

Colella Teodoro, Gioia Antonio, Mellone Antonio, Leone Augusto, Albini Raffaele, consiglieri.

Ricordi Geom. Alberto, Mazza Severino, sindaci.

Questo nuovo Consiglio, attenendosi alla riforma apportata dal sig. Carlucci nelle Sezioni della Società, ha annullato il programma che aveva bandito e che svolgeva puntualmente, e lavora per presentarne altro ancora più attraente.

Sappiamo che i soci, per porgere il loro saluto al Presidente sig. Antonio Carlucci che si allontana da Brindisi per il servizio militare; ed in occasione anche del varo d'una prima baleniera da corsa, preparano per il giorno 12 una solenne festa.

Il Banco di Napoli

Similmente agli anni precedenti il Banco di Napoli ha fatto pervenire a questa Congregazione di Carità lire 550, da distribuirsi fra i diversi istituti cittadini di beneficenza come i lettori avranno già letto sul confratello *Indipendente*.

Ci compiaciamo anche noi col Banco suddetto per la nobile azione compiuta; e lo ringraziamo, a nome della cittadinanza brindisina, sicuri d'interpretarne i sentimenti.

Esami di licenza tecnica

Nel salone dei concerti del Teatro *Verdi* hanno avuto principio, la mattina del 1 corrente, gli esami di licenza tecnica.

I licenziandi sono 83 e figurano tra essi non poche gentili e studiose signorine di Brindisi e di fuori.

Grazie alle disposizioni della Direzione e all'interessamento di tutti i signori Professori, abbiamo notato, nella vasta sala degli esami, un ordine esemplare e degno del massimo encomio.

Manovre di truppe dell'XI Corpo d'Armata.

Il Comando dell'XI Corpo di Armata, che ha la sua sede a Bari, ha fatto ordine che tutte le truppe appartenenti a detto Corpo, dovranno eseguire quest'anno le loro manovre di campo a Potenza-Avigliano.

Dette istruzioni, stando alle notizie che ci sono pervenute in merito, avverranno nel prossimo Agosto dal 12 al 26.

Per le feste patronali

L'amico Rodolfo Durano, ci prega di pubblicare che egli non fa più parte del Comitato per le feste patronali.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*
Brindisi - Stat. T. Mealli 1914

STATO CIVILE

Dal 27 giugno al 2 luglio 1914

NATI 15. — Santorsola Teodora, Serio Nestore, Bissante Maria, Bersano Giovanni, Brigante Giovanni, Brucatelli Giovanni, Conchiglia Ferrer, Aprile Antonia, Vergallo Consiglia, Allegini Amleone, Fontana Teodoro, Greco Antonia, Aloisio Pietro, Puri Antonia, Maria Pietro.

MORTI 9. — Gerardo Saverio a. 62, Sicelli Donato a. 51, Caforio Anna a. 6, Lorusso Antonia a. 69, Todisco Michele m. 8, Solazzo Antonia a. 65, M. starosa Antonio m. 9, Lenero Michele a. 54, Ostuni Nicolò a. 47

MATRIMONI 2. — Andriani Francesco a. 23 con Spinelli Antonia a. 17, Vecchio Teodoro a. 26 con Crisanti Carlino a. 26.

PUBBLICAZIONI 6. — Polmene Cosimo a. 24 con Nasigrosso Cosima a. 20, Margherito Giuseppe a. 29 con Marcarosa Anna a. 32, Molinari Domenico a. 27 con Bortoluzzi Ermenegilda a. 31, Mita Cosimo a. 69 con Lopalco Antonia a. 54, Marino Martino a. 25 con Parisi Adelaide a. 16, Spagnoletto Cosimo a. 61 con Schiena Maria a. 42.

DOTT. N. G. DE PACE

OSTETRICO-GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

Dal 10 Luglio affittasi in Via Santa Lucia un locale ad uso Magazzino.

Rivolgersi al Sig. P. Romano.

Presso la ditta MNUNNI Brindisi, si vendono tegole vecchie (embrici) qualità ottima, legnami ed infissi vecchi.

Deposito Birra Telesca
dei F.LLI REININGAUS di GRAZ STEINFELD

Signori ANTONIO e GIOVANNI CALÒ, Corso Umberto I N. 69, Telefono 21.

Domandate in tutti i Caffè, Bottiglierie, Bar, Restaurants ecc., la

PREMIATA BIRRA DI GRAZ superiore a tutte le Birre estere e nazionali.

Esigere la Marca F.LLI REININGHAUS — STEINFELD, GRAZ, impressa sui turchetti di porcellana.

Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi già assistente dell'Hôpital International.

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDIS Via Marina, 35

Si loca quartino con luce elettrica fuori Porta Mesagne, da oggi. Rivolgersi al Sig. Clemente Capitano, Staz. Centrale.

VACCHERIA MARMORELLE

Latte sempre puro, molto denso, dà la l'alimentazione speciale, costantemente fresco, a L. 0.50 il litro, in bottiglie che usate messo domicilio Clienti in ore a richiesta, alla mattina dalle 5 alle 8 e alla sera dalle 17 alle 20. Passare ordinazioni al Proprietario Sig. CASALI RENZO — Corso Garibaldi 55 (sul Circolo Cittadino)

SI VENDONO

suoli edificatori in contrada Intappiate con fronte sul mare.

Per trattative rivolgersi all'Ingegnere Cafiero.

Malattie di Naso

Gola e Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

CURA RAZIONALE

DELLA

Tubercolosi

pulmonare

secondo il metodo

del Prof. FORLANINI

Dirigersi al Dott. C. Maffei Via Montenegro 5 - Brindisi.

LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno

PIETRO MIANO - Brindisi Piazza Caroli N. 6 - 7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e liscionchè specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottimo legname per tettoie, pavimenti e baracche

Analisi Chimiche

e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Fornaro Corso Umb. I

BRINDISI

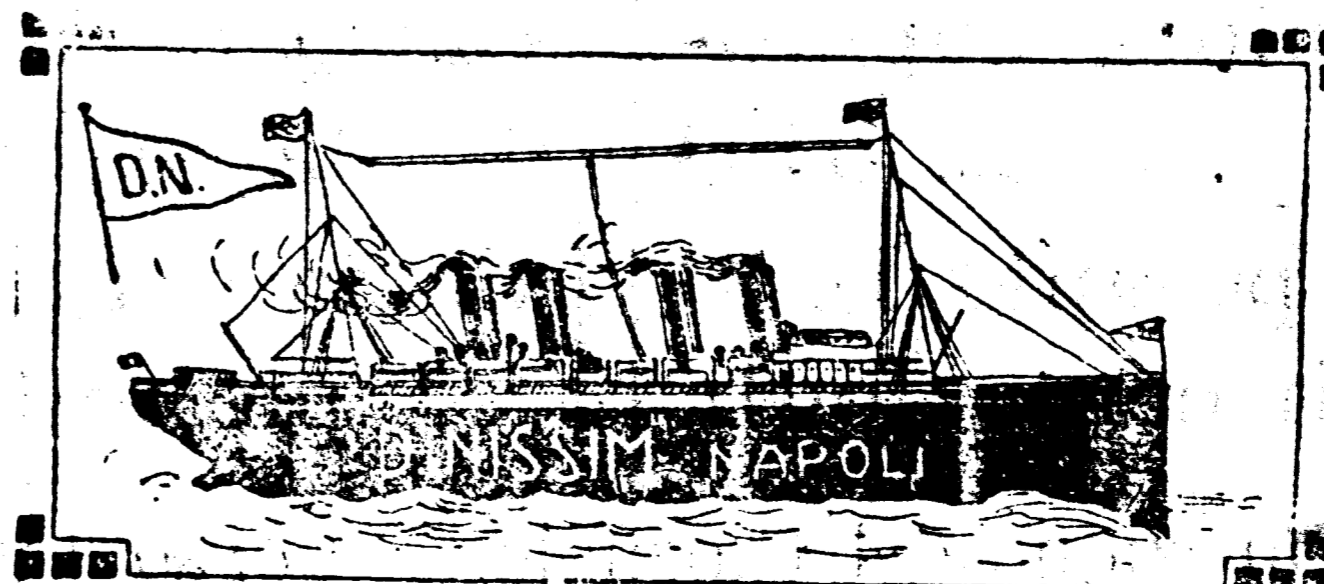
Premiate Fabbriche

E. Frette & C.
Monza

Tellerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti

Filiale
NAPOLI - Via dei Mille

SPEDIZIONI per le AMERICHE



Prezzi di concorrenza

MASSIMA SOLLECITUDINE DITTA

D. NISSIM

Sedile di Porto, 18

Napoli